



Decreto n° 1048/CULT del 24/04/2019

Legge regionale 11 agosto 2014, n. 16, art. 27, comma 4. Decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 110/Pres. e ss. mm. e ii., (Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime, in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali). Approvazione dell'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti per l'anno 2019.

Il Direttore centrale sostituto

Vista la legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali);

Visto l'articolo 27, comma 1, lettera a) della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), che prevede che la Regione sostenga *"l'organizzazione di manifestazioni e la gestione di attività culturali e didattiche ai fini della conservazione e della valorizzazione della cultura e delle tradizioni italiane dell'Istria, di Fiume e della Dalmazia da parte delle associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, nonché della federazione delle medesime promossa, con riguardo al ruolo svolto, anche in collaborazione con organi e istituzioni statali e regionali"*;

Visto, in particolare, il comma 4 del sopra citato articolo che prevede che con regolamento regionale, sentita la Commissione consiliare competente, siano stabiliti i requisiti dei beneficiari, le modalità di presentazione della domanda di finanziamento e del rendiconto, le modalità di selezione dei soggetti da ammettere a finanziamento, la composizione e i compiti della commissione valutativa, le modalità di quantificazione della quota delle risorse da assegnare per la gestione delle attività di rilevanza regionale, le tipologie di spese ammissibili ai fini della rendicontazione del finanziamento e le tipologie e la percentuale di spese generali di funzionamento ammesse, le modalità di verifiche e controlli e le modalità di concessione ed erogazione del contributo e di eventuali anticipi, nonché eventuali ulteriori effetti dell'ammissione al finanziamento. Con il medesimo regolamento sono altresì fissati i termini del procedimento;

Visto il "Regolamento in materia di finanziamento annuale ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime", emanato in attuazione dell'articolo 27, comma 4, della legge regionale 11 agosto 2014, n. 16 (Norme regionali in materia di attività culturali), con decreto del Presidente della Regione 23 maggio 2016, n. 0110/Pres. e ss.mm. e ii.;

Considerato che sul capitolo di spesa 6564 dello stato di previsione della spesa del bilancio pluriennale per gli anni 2019-2021 e del bilancio per l'anno 2019, approvato con legge regionale 28 dicembre 2018, n. 30 ("Bilancio di previsione per gli anni 2019-2021 e per l'anno 2019"), risultano stanziati euro 320.000,00.-;

Premesso

- che entro il termine del 1 marzo 2019, ai sensi dell'articolo 6, comma 3 del Regolamento, sono state presentate al Servizio attività culturali, di seguito Servizio, competente all'attuazione degli interventi di cui trattasi, n. 14 domande di contributo;
- che, ai sensi dell'articolo 14 della legge regionale 7/2000, in data 5 marzo 2019, con nota prot. n. 2612/P, il Servizio ha comunicato l'avvio al procedimento valutativo per l'assegnazione dei finanziamenti previsti dal Regolamento ed ha provveduto alla pubblicazione della nota medesima sul sito internet istituzionale della Regione;
- che, ai sensi dell'articolo 7 del Regolamento, il Servizio ha accertato con apposita istruttoria preliminare, l'ammissibilità, la completezza e la regolarità formale delle domande di finanziamento presentate, con particolare riferimento al possesso in capo ai richiedenti dei requisiti di cui all'articolo 4 del Regolamento;
- che, ai sensi delle "Direttive generali per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 rese ai servizi della Direzione centrale cultura e sport", approvate con Ordine di servizio del Direttore centrale cultura e sport del 6 novembre 2018 (prot. n. 12998/CULT) ed inoltre ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Regolamento, il Servizio in sede di istruttoria ha provveduto ad effettuare il controllo a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e dell'atto di notorietà di cui agli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 ed inoltre il controllo a campione dei requisiti di ammissione al finanziamento di cui all'art. 4 del Regolamento, come da verbale di estrazione a campione del 16 aprile 2019, e dai conseguenti verbali di verifica ispettiva del 18 aprile 2019, conservati in atti;

Richiamato il decreto del Direttore centrale n. 973/CULT del 16 aprile 2019, con il quale si è provveduto, ai sensi dell'articolo 7, commi 2 e 3, del Regolamento a nominare la Commissione prevista per la valutazione delle domande risultate ammissibili a seguito dell'istruttoria preliminare, di seguito "Commissione";

Dato atto che la Commissione si è riunita il giorno 19 aprile 2019;

Dato atto, altresì, che la Commissione medesima, come da verbale conservato agli atti e redatto in conformità ai principi di assolvimento dell'onere motivazionale, correlato all'espressione di punteggi numerici, così come sanciti, *ex multis*, da Cons. Stato, Sez. V, sentenza del 19 aprile 2018, pubblicata il 21 maggio 2018 con il numero n. 3033/2018, Cons. Stato, Sez. III, sentenza del 29 gennaio 2015, pubblicata il 6 febbraio 2015 con il numero 619/2015, Cons. Stato, Sez. III, sentenza del 26 giugno 2014, pubblicata il 15 settembre 2014 con il numero 4698/2014, TAR Friuli Venezia Giulia, sentenza del 21 novembre 2018, pubblicata il 7 gennaio 2019 con il numero 00002/2019, ha proceduto alla valutazione comparativa delle domande di incentivo attribuendo alle attività proposte un punteggio numerico, articolato secondo gli indicatori, categorie e fasce di punteggio di dimensione qualitativa così come espressamente previsto dall'articolo 8 del Regolamento;

Considerato che, ai sensi dell'art. 8, comma 5, del Regolamento *"La commissione di valutazione trasmette gli esiti della valutazione stessa al Servizio, che provvede alla determinazione dell'entità dei contributi in base all'articolo 9."*;

Visto l'elenco dei soggetti beneficiari con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti trasmesso al Servizio dalla Commissione in esito alla suddetta attività di valutazione svolta;

Considerato, che, ai sensi dell'articolo 9, commi da 1 a 5, del Regolamento:

1. Con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, emanato entro novanta giorni dal termine di cui all'articolo 6, comma 3, comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, viene adottato l'elenco dei soggetti di rilevanza regionale ammissibili a finanziamento, con la determinazione dell'esatta entità dell'incentivo assegnato, nonché l'eventuale elenco dei soggetti non ammissibili a incentivo, con la sintesi delle motivazioni di non ammissibilità.

2. Il soggetto beneficiario comunica al Servizio, entro dieci giorni dalla ricezione della comunicazione di cui al comma 1, l'accettazione o la rinuncia all'incentivo. La mancata comunicazione nel termine previsto equivale a rinuncia dell'incentivo.

3. Nel caso in cui uno o più soggetti beneficiari rinuncino all'incentivo, il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità dell'incentivo assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, comma 4, e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.

4. L'incentivo non può essere superiore al fabbisogno di finanziamento di cui all'articolo 6, comma 2, lettera d). Nel caso in cui l'incentivo risulti superiore a tale fabbisogno di finanziamento, esso viene ridotto automaticamente a tale valore.

5. Successivamente, con decreto del Direttore centrale competente in materia di cultura, comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione, le risorse finanziarie disponibili vengono ripartite a favore dei soggetti beneficiari. Con tale atto di riparto il procedimento contributivo si conclude, anche ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 336, lettera a), della legge regionale 31 dicembre 2012, n. 27 (Disposizione per la formazione del bilancio pluriennale e annuale (Legge finanziaria 2013)).

Considerato altresì che, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 del Regolamento "Il Servizio concede l'incentivo e, su richiesta del beneficiario, liquida un importo corrispondente al 100 per cento dello stesso incentivo, entro sessanta giorni dalla scadenza del termine di cui all'articolo 9, comma 2, compatibilmente con i vincoli posti dal patto di stabilità e di crescita";

Ritenuto pertanto di avviare gli adempimenti previsti dai commi da 1 a 3 dell'articolo 9, al fine di giungere all'emanazione del decreto, previsto dal comma 5 del medesimo articolo 9, di riparto delle risorse finanziarie disponibili a favore dei soggetti beneficiari;

Vista la tabella, allegato sub A) al presente decreto, che reca l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti annuali per l'anno 2019 ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale, e della federazione delle medesime con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi, e ritenuto di approvarlo;

Visto il decreto del Direttore centrale n. 3312/CULT di data 7 settembre 2018, con il quale, ai sensi dell'articolo 29 del Regolamento di organizzazione dell'amministrazione regionale e degli enti adottato con DPR n. 0277/2004 e ss. mm. e ii., sono state attribuite le funzioni sostitutorie dei Direttori di Servizio della Direzione centrale cultura e sport in caso di assenza, impedimento o vacanza del Direttore centrale cultura e sport;

D e c r e t a

1. Ai sensi del combinato disposto degli articoli 8 e 9 del Regolamento, è approvato nel testo allegato A) al presente decreto quale parte integrante e sostanziale l'elenco dei soggetti beneficiari dei finanziamenti annuali per l'anno 2019 ad attività di rilevanza regionale di associazioni dei profughi istriani, fiumani e dalmati aventi sede nel territorio regionale e della federazione delle medesime con la determinazione dei punteggi numerici attribuiti e dell'entità dei finanziamenti stessi.
2. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 9, comma 1, del Regolamento, il presente decreto, comprensivo dell'allegato, è comunicato ai beneficiari a mezzo di posta elettronica certificata (PEC) e pubblicato sul sito web istituzionale della Regione.
3. Ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del Regolamento, nel caso in cui uno o più soggetti beneficiari rinuncino all'incentivo, il Servizio effettua un nuovo calcolo dell'esatta entità dell'incentivo assegnato agli altri soggetti beneficiari, ripartendo l'importo non accettato sulla base dei criteri di cui all'articolo 8, comma 4, e comunicando l'esito di tale nuovo calcolo ai soggetti beneficiari.
4. Il Servizio attività culturali provvederà ai successivi adempimenti attuativi finalizzati alla concessione ed erogazione dei contributi, secondo le disposizioni di cui all'articolo 10 del Regolamento.

Il Direttore centrale sostituto
Gianfranco Spagnul
(firmato digitalmente)